

FONDAZIONE ARCHITETTI BERGAMO

Sede Legale PASSAGGIO CANONICI LATERANENSI N.1 - 24121 BERGAMO BG

C.F./Partita IVA 04516810167

PEC fab@pec.cloud

Iscritta dal 08.04.2021 al n. 16225 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Bergamo

Nota integrativa

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico gestionale e dalla Nota integrativa.

Lo schema di bilancio adottato è conforme a quanto previsto dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus (ora denominata "Agenzia per il terzo settore") in data 11/02/2009 nonché alle disposizioni del Codice civile in materia di bilancio in forma abbreviata in quanto compatibili.

In particolare:

- lo Stato patrimoniale adottato è quello suggerito dalle sopra citate Linee guida con raggruppamento delle voci per macro classi;
- il Conto economico gestionale è predisposto in forma scalare secondo lo schema di cui all'articolo 2425 C.C., come ammesso dalle citate Linee Guida.

Il bilancio d'esercizio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Informazioni generali sulla Fondazione e Attività svolte

Informazioni generali

La Fondazione Architetti Bergamo, con personalità giuridica (iscritta dal 08.04.2021 al n. 16225 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Bergamo) opera con lo scopo, senza fine di lucro, di valorizzare e qualificare la professione dell'architetto, il suo costante aggiornamento culturale, tecnico e scientifico, promuovere e attuare ogni iniziativa diretta alla formazione, aggiornamento professionale, perfezionamento, riqualificazione e orientamento professionale in materia di architettura, urbanistica, di paesaggio, conservazione e comunque nelle materie oggetto della professione di architetto, nonché diffondere la cultura del progetto e della conservazione del paesaggio.

La Fondazione persegue i suddetti scopi nel rispetto e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 35 del D.P.R. 24 Luglio 1977 n. 616, con esclusione di ogni attività riservata alla competenza dello Stato, quali il rilascio di titoli di studio o diplomi di istruzione secondaria universitaria o post universitaria, l'individuazione delle figure professionali, con i relativi profili e orientamenti didattici, e la disciplina dei titoli necessari per l'esercizio delle professioni.

Sintesi dell'attività svolta anno 2023:

La Fondazione Architetti Bergamo ha organizzato, proseguendo l'attività già iniziata gli scorsi anni, una serie di incontri, inseriti in specifici palinsesti, volti ad offrire agli iscritti un'integrazione culturale e professionale nell'ambito della formazione obbligatoria a seguito del POF 2023 approvato dal Consiglio dell'Ordine.

Anche nel 2023 si è continuato a proporre incontri per alimentare il palinsesto "**Racconti di carta**", svolgendo l'attività non in sede ma andando sul territorio, negli spazi di Quartiere, grazie alla collaborazione con la rete degli Spazi di Quartiere Bergamo e il Comune di Bergamo, con l'intento di coinvolgere non solo i professionisti e le professioniste ma anche i cittadini e le cittadine che abitano la nostra città ed i nostri

territori. La partecipazione è stata sempre gratuita ed aperta a tutti. Gli incontri che si sono susseguiti sono i seguenti:

- 21 aprile, presso lo Spazio di Quartiere di via Promessi Sposi 26/A a Bergamo Moderato da Michele Roda (Il Giornale dell'architettura), lo stesso Bruno Vaerini ha raccontato se stesso quanto "artista e architetto, autore e professionista" presentando il libro "**Bruno Vaerini. Architetture d'Atelier**" (di Matteo Pirola, LetteraVentidue, 2022)
- 8 maggio, presso lo Spazio di Quartiere Malpensata di via Furietti 11 a Bergamo è stato presentato il volume "**Di roccia e d'acciaio. Tra natura e d'artificio**"; il libro contiene gli scatti che Giacomo Albo ha realizzato con Marco Introini per fissare i tratti più significativi della trasformazione del paesaggio urbano postindustriale della città di Lecco. Il racconto è stato fatto dal fotografo Giacomo Albo con Michele Roda
- 14 giugno, presso lo Spazio di Quartiere Grumello di via Gorizia 4G a Bergamo si è svolto l'incontro dal titolo **Walter Guadagnini: "Raccontare una storia"**, moderato da Michele Roda. Walter Guadagnini, tra l'altro anche direttore a Torino di Camera-Centro Italiano per la Fotografia e docente all'Accademia di Belle Arti, partendo dalla sua ultima pubblicazione dell'autore, "Fotografia. 200 anni di storia e immagini", ha allargato lo sguardo tangenzialmente alla disciplina architettonica.
- 7 luglio, presso lo Spazio di Quartiere Grumello di via Gorizia 4G a Bergamo, trasmesso anche in webinar, si è svolto l'incontro "**e se le città ripartissero dalle periferie?**", dialogo-racconto con il giornalista Francesco Erban partendo dal suo ultimo libro: "Dove ricomincia la città. L'Italia delle periferie. Reportage dai luoghi in cui si costruisce un Paese diverso" (Manni, 2021).
- 22 settembre nello Spazio di Quartiere Celadina, via Curò 7 a Bergamo, l'architetta Irene Guerrieri, moderata da Michele Roda partendo dal racconto del suo libro "**Forme e colori nelle fiabe. Come da un racconto può nascere un gioco**" ci ha "raccontato" come ogni progetto nasce da una narrazione fiabesca, dove risiedono geometrie e cromatismi"
- 20 ottobre presso lo Spazio di Quartiere Villaggio Sposi, via Promessi Sposi 26A a Bergamo si è svolto l'incontro con Gianni Biondillo, dal titolo "**Raccontare l'architettura**". Gianni Biondillo scrittore, architetto e psicogeografo e autore di romanzi, libri per l'infanzia, reportage, racconti e saggi con cui ha letto e interpretato lo spazio della metropoli contemporanea, moderato da Michele Roda ci ha "raccontato" la sua architettura.
- 10 novembre presso lo Spazio di Quartiere di Monterosso "La Casa del Quartiere", via Scaletta Charles Darwin 2 a Bergamo Elena Granata, docente del Politecnico di Milano e autrice di Placemaker. Gli inventori dei luoghi che abiteremo (Einaudi, 2021) è stata protagonista dell'incontro dal titolo "**Placemaker, i nuovi designer dei luoghi. Pensare l'architettura oltre l'architettura**".
- 15 dicembre presso lo Spazio di Quartiere Grumello "La Casa del Quartiere", via Gorizia 4G a Bergamo si è svolto l'incontro dal titolo "**Camminare per conoscere e curare il territorio**", Paolo Piacentini ci ha presentato il suo libro "*Passo dopo passo. La cura del sé, dell'altro, del territorio*" dove si parla di umanesimo e di legami tra esseri viventi e natura, pienamente riscopribili grazie alla pratica più semplice che esista, il camminare.

Han continuato anche gli incontri del palinsesto “**racconti di architettura**” con l’organizzazione dei seguenti incontri:

- 9 giugno Modostudio (Fabio Cibinel, Roberto Laurenti e Giorgio Martocchia) è stato ospite del seminario dal titolo “**MODOSTUDIO architetture e concorsi**” L’architetto Giorgio Martocchia ha parlato dei progetti e dei concorsi dello studio, moderato da Michele Roda
- 15 settembre l’architetto Federico Florena, fondatore dello studio fiorentino tiarstudio, moderato da Michele Roda, ci ha parlato di progettazione scolastica a partire dal polo Carracci a Bologna, frutto di un concorso di progettazione in due gradi bandito nel 2018 tramite la piattaforma concorsi dell’Ordine degli Architetti PPC di Bologna vinto con abp architetti. L’evento, dal titolo, “**Tiarstudio: incubatore di menti dinamiche**” si è svolto a Palazzo della Libertà negli spazi della mostra “*BERGAMO '23. visioni per un futuro presente organizzata dal comune di Bergamo* oltre che in webinar
- 6 ottobre ASArchitects è stato ospite del seminario dal titolo “**ASArchitects: progettare l’esistente**” l’architetto **Antonello Stella**, docente a Ferrara dove è fondatore dello studio **ASArchitects**, dopo avere co-fondato a Roma n! studio e, tra Roma e Ferrara, 3TI_LAB, moderato da Michele Roda ci ha parlato degli interventi a modifica dell’esistente.
- 13 ottobre **Ipostudio** è stato ospite del seminario dal titolo “**Ipostudio: di necessità virtù**”, dove l’architetta Lucia Celle ha presentato il lavoro di dello studio, con sede a Firenze e Lugano, che si concentra sull’architettura civile, qualificata da un carattere sociale e collettivo, in particolare tramite le frequenti opportunità offerte dai concorsi: un approccio, questo, cifra distintiva dello studio, moderato da Michele Roda.
- 3 novembre l’architetto Robiglio fondatore dello studio **TRA_Toussaint Robiglio Architetti** ha raccontato nel seminario dal titolo “**Tra_Toussaint Robiglio Architetti: Passato al futuro. Architettura e città del riuso**” i recenti progetti e concorsi. TRA si occupa di riuso di strutture esistenti, edilizia residenziale, social housing e co-housing, edifici e spazi pubblici, edifici produttivi e spazi di lavoro, design, strutture di comunità, piani e progetti urbani, interventi di riqualificazione urbana, progetti d’area vasta e piani territoriali, moderato da Michele Roda.
- 1° dicembre, Camillo Botticini e Matteo Facchinelli dello studio Architectural research workshop sono stati ospiti del seminario dal titolo “**Placemaking: costruire i luoghi**”. Moderato da Michele Roda, ARW si configura come una società tra architetti fondata nel 2015 da Camillo Botticini e Matteo Facchinelli con la volontà di trasformare ogni particolare occasione di ricerca sul progetto, visto in un’ottica di site specific con proposte che coinvolgano tutte le scale di intervento, da quella urbana a quella architettonica facendo della sostenibilità degli interventi la base di ogni operazione progettuale.

La Fondazione Architetti Bergamo per l’edizione **2023 del Salone del Mobile di Bergamo**, ha curato una proposta interamente dedicata al design che ha visto tre talk “In fila per tre col resto design” e una mostra dedicati a tre architetti designer che hanno costruito l’Italian Design famoso e celebrato in tutto il mondo. Achille Castiglioni, Franco Albini e Vico Magistretti, in questa occasione, sono stati raccontati al pubblico dei professionisti, ma anche, e soprattutto, ai non addetti ai lavori. È Stata avviata una importante collaborazione con le tre fondazioni che oggi ne custodiscono archivi e memoria e si occupano con

passione e forza di gestire, diffondere e valorizzare la loro eredità: Fondazione Achille Castiglioni, Fondazione Franco Albini e Fondazione Vico Magistretti; con queste realtà la nostra Fondazione ha intenzione di portare avanti alcune iniziative e attività.

Perseguendo l'obiettivo di promuovere la conoscenza storica e architettonica del nostro territorio, ha organizzato in data 27 ottobre un incontro **sull'Atlante dell'edilizia rurale storica**, il quale nasce proprio dalla necessità di identificare e catalogare quel ricco patrimonio di edilizia rurale di pregio ancora poco riconoscibile. Tale atlante si propone di storicizzare la situazione oggettiva dei singoli beni al momento della rilevazione, offrendo a studiosi, operatori e professionisti uno strumento di valutazione utile e completo.

Per conto di Ordine, FAB ha realizzato dei corsi di aggiornamento antincendio per gli architetti tramite la collaborazione con l'ente **NewFire Formazione**, i corsi organizzati sono stati:

- **Fire investigation**, tenutosi nelle giornate del 12 e del 26 ottobre dall'ing. Marcello Mangione, Ufficiale Tecnico dell'Arma dei Carabinieri. Il corso si poneva come obiettivo la comprensione della dinamica dell'incendio attraverso l'analisi semiotica e l'indagine scientifica.

- **La sicurezza antincendio per le chiusure d'ambito degli edifici civili (RTV 13) e gli impianti fotovoltaici**, tenutosi nelle giornate del 23 e del 28 novembre dall'ing. Daniele Andriotto, incentrato sulle considerazioni relative al rischio incendio in caso di installazione di impianti fotovoltaici.

Oltre all'organizzazione degli eventi per conto dell'Ordine, la Fondazione ha continuato il proprio impegno nella promozione del palinsesto **Atlante Second Life**. Dall'inizio dell'anno oltre alle due province lombarde che si erano aggiunte nel 2022 (Cremona e Brescia) si è aggiunta una nuova provincia, questa volta veneta, Padova che ha acquisito la piattaforma per svilupparne le istanze sui loro territori.

A Bergamo si è continuata l'acquisizione dei desideri con il liceo di Ciserano "La Traccia" e il Liceo Manzù di Bergamo.

Anche le attività nate dall'Atlante second life sui comuni della provincia sono proseguite. A Nembro è stata presentata in seduta pubblica la sintesi delle richieste raccolte con la cittadinanza e da definire con la nuova amministrazione una volta insediata. A Bottanuco con il progetto "Rigenera!" per la valorizzazione delle memorie sul territorio ha visto la partecipazione dei cittadini nella costruzione di una mappa di memorie e si è instaurata una collaborazione con l'Amministrazione di Zanica.

Numerose sono le attività che sono state organizzate nell'ambito delle iniziative per il riconoscimento conferito alle città di Bergamo e Brescia di Capitale italiana della Cultura per l'anno 2023.

Già dal 2022 insieme all'Ordine degli Architetti di Brescia ed alla Fondazione Architetti Bergamo avevamo iniziato un progetto culturale condiviso e unitario con l'intento di svilupparlo nel 2023 e con l'ambizioso obiettivo di fare del 2023 il punto di partenza per una strategia di sviluppo organica ed articolata nel tempo per attivare un processo di promozione dell'architettura

Il progetto, sviluppato con la collaborazione e l'apporto scientifico del Politecnico di Milano, dell'Università di Bergamo e quella di Brescia oltre al Consiglio Nazionale degli Architetti PPeC, si intitola "LOVE Architettura: Ereditare, conoscere e curare le città e i territori di Bergamo e Brescia" ed è un progetto di conoscenza, valorizzazione e comunicazione del patrimonio architettonico del dopoguerra, nei territori delle province di Bergamo e Brescia a partire dalla schedatura già promossa dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) e da Regione Lombardia. Si compone di 3 "momenti": EREDITARE, CONOSCERE, CURARE. Queste 3 direttrici hanno guidato le iniziative, attività ed eventi che si sono svolti durante tutto l'anno.

Ereditare: un'occasione per valorizzare l'eredità delle architetture del dopoguerra, realizzate tra 1945 e 1980, attraverso il loro riconoscimento e la divulgazione dei loro valori, del passato e di oggi.

Conoscere: un progetto di formazione ed educazione, che ha visto l'organizzazione di seminari e incontri pubblici per condividere e approfondire i migliori esempi di buone pratiche.

Curare: guardare al futuro partendo dalla conoscenza e dallo studio del presente e del passato, con la consapevolezza che l'alleanza tra professionisti e cittadini sia una delle basi imprescindibili per la tutela e la salvaguardia dei valori del patrimonio storico e per la sua trasformazione.

Tra gli eventi più significativi organizzati da Fondazione ricordiamo:

Bergamo Chiama Europa: La Fondazione Architetti Bergamo in collaborazione con Progetto Bergamo, associazione ONLUS che ha ideato Valore Casa e Terreni, pubblicazione che dal 2008 si occupa delle trasformazioni urbane e dei valori immobiliari delle case e dei terreni nella città e in tutta la provincia di Bergamo, in occasione dei suoi 15 anni di vita, con la partecipazione di L'ECO DI BERGAMO, hanno promosso 2 convegni sulla città su temi di interesse pubblico per lo sviluppo delle città, evento collaterale di LABB-Love Architettura Bergamo Brescia.

Le due giornate di studio trattavano i temi di:

- PROCESSI DI TRASFORMAZIONE URBANA: svoltosi il 23 giugno presso il Palazzo della Libertà di Bergamo si poneva come obiettivo la costruzione di un pubblico informato, consapevole e partecipativo alle trasformazioni del futuro della nostra città e del nostro territorio.

- PROCESSI DI PRODUZIONE DELL'EDILIZIA: il 30 giugno presso il Palazzo della Libertà a Bergamo si è svolto il secondo convegno di Bergamo chiama Europa con la partecipazione dello studio spagnolo Picharchitects che hanno contribuito insieme alle aziende del territorio al dibattito sulle nuove tecnologie, sui nuovi sistemi di costruzione illustrando nuovi processi di produzione edilizia certificati.

Velonotte: 300 partecipanti appassionati hanno animato Favole di Cemento-Velonotte Bergamo, il Gran Tour notturno che sabato 16 settembre ha portato architetti e appassionati alla scoperta della città contemporanea. Ideato da Sergey Nikitin-Rimsky e proposto a Bergamo da Fondazione Architetti Bergamo e Ordine degli Architetti PPC, Velonotte International e Comune di Bergamo, è partito da Daste Bergamo per toccare il complesso ex Italcementi lungo via David, il condominio di via XX Settembre di Sergio Invernizzi (1963), le Terrazze Fiorite di Giuseppe Gambirasio e Giorgio Zenoni (1979), l'edificio polifunzionale Duse di

Giorgio Zenoni, Giuseppe Gambirasio e Walter Barbero (1971), il condominio di viale Vittorio Emanuele II di Sergio Crotti e Enrica Invernizzi (1974), il passaggio davanti all'hotel Excelsior (Enrico Sesti e Nestorio Sacchi (1955), la Casa Minima di Pino Pizzigoni (1964) per concludersi al Convento di Sant'Antonio da Padova di Giorgio Zenoni, Giuseppe Gambirasio e Walter Barbero (1970), dove si è stati accolti dalle riflessioni sonore del batterista Stefano Grasso.

La Fondazione ha poi organizzato tutte le istanze e proposte provenienti dai Gdl dell'Ordine organizzando sia gli incontri che i corsi proposti dai referenti e relativo gruppo.

Si ricordano i Gdl più attivi come quelli Professione, Inclusione e pari opportunità e Bandi e concorsi.

Ha collaborato nell'organizzazione di tutte le iniziative legate al Festival Love Architettura, coordinando i palinsesti con l'Ordine di Brescia e i contenuti e la comunicazione con l'Ordine di Bergamo. E' stata una settimana dedicata all'eredità, alla conoscenza e alla promozione della cura per i territori di Bergamo e Brescia. Gli eventi si sono svolti nell'Aula Magna di S. Agostino e nel vicino chiostro, al Kilometro Rosso e nella sala mosaico della Camera di Commercio.

Principi di redazione e Criteri di valutazione

Lo stato patrimoniale, il conto economico gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio si ispirano ai criteri generali della "continuità aziendale" e della "competenza economica"; in ottemperanza al principio di competenza, i proventi e gli oneri sono rappresentati nel Conto economico dell'esercizio in cui essi hanno trovato giustificazione economica e non in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del presente bilancio, ove non diversamente specificato, è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso degli oneri effettivamente sostenuti per acquisire i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si tratta dei costi sostenuti per la costituzione della Fondazione nonché la realizzazione di uno stemma identificativo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

➤ Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
➤ Software	3 anni in quote costanti
➤ Marchi	18 anni in quote costanti

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione monetaria o economica.

Su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione e/o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente aumentato delle rivalutazioni operate a sensi di legge.

Gli importi a bilancio sono esposti al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti in relazione alla residua vita utile stimata dei cespiti.

Le immobilizzazioni materiali sono svalutate quando il valore recuperabile risulta durevolmente inferiore al valore di iscrizione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

➤ Mobili e arredi	12,00%
-------------------	--------

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le spese di manutenzione sono addebitate integralmente al Conto economico. Quelle aventi natura incrementativa del valore dei cespiti cui si riferiscono sono portate ad incremento dei medesimi e vengono ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Le dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali tuttora esistenti in patrimonio non sono state oggetto di alcuna rivalutazione monetaria o economica.

Su tali beni materiali non è stato necessario applicare svalutazioni.

Crediti

I crediti, che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Dette disponibilità, rappresentate dalle giacenze sui conti intrattenuti presso istituti di credito e dalla liquidità esistente nelle casse sociali, così come emergente dalla contabilità di fine esercizio, sono valutate al loro valore di presumibile realizzo (generalmente coincidente con il valore nominale).

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono quote di oneri e proventi comuni a più esercizi, determinate secondo criteri di competenza economica e temporale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi sono costituiti dalle prestazioni di servizio rese verso l'Ordine degli Architetti della provincia di Bergamo, dallo svolgimento del servizio tecnico professionale per la predisposizione di eventi e da contributi ottenuti da enti pubblici e da soggetti privati per la realizzazione degli scopi istituzionali della Fondazione.

Imposte sul reddito

Risulta contabilizzata l'imposta corrente d'esercizio regionale sulle attività produttive.

Stato Patrimoniale – Attività

B) Immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

I. Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella di seguito riportata, per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali, è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Descrizione	Costo storico 31.12.2022	Acquisti Decrem. 2023	Costo storico 31.12.2023	F.do amm.to 31.12.2022	Quota amm.to 2023	F.do amm.to 31.12.2023	Residuo da Ammortizzare
Costi di impianto e di ampliamento	1.427	0	1.427	572	285	856	571
Marchi	2.000	0	2.000	222	111	334	1.666
Software	8.000	0	8.000	2.666	2.666	5.333	2.667
Totale	11.427	0	11.427	3.460	3.062	6.523	4.904

II. Immobilizzazioni materiali

Nella tabella di seguito riportata, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Descrizione	Costo storico 31.12.2022	Acquisti Decrem. 2023	Costo storico 31.12.2023	F.do amm.to 31.12.2022	Quota amm.to 2023	F.do amm.to 31.12.2023	Residuo da Ammortizzare
Mobili e macchine ufficio	532	0	532	32	64	96	436
Totale	532	0	532	32	64	96	436

C) Attivo circolante

II. Crediti

Non sono contabilizzati crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alla variazione della consistenza della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente ed il dettaglio della composizione della voce al 31/12/2023.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
3.963	5.712	-1.749

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
Crediti v. Clienti e Fatture da emettere	3.166	2.049
Crediti v/clienti	503	0
Crediti v erario per Iva	0	3.552
Altri crediti	294	0
Totale	3.963	3.368

III. Disponibilità liquide

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alla variazione della consistenza della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente e la composizione della voce al 31/12/2023.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
77.720	58.840	18.880

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
Disponibilità sui conti correnti bancari	77.716	56.903
Paypal	0	1.911
Cassa contante	4	26
Totale	77.720	58.840

D) Ratei e risconti

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alla variazione della consistenza della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente e la composizione della voce al 31/12/2023.

Saldo 31.12.2023	al	Saldo 31.12.2022	al	Variazioni
483		760		-277

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
Risconto licenze d'uso software non capitalizzati	483	760
Totale	483	760

Stato Patrimoniale – Passività

A) Patrimonio netto

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alla variazione della consistenza della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente e la composizione della voce al 31/12/2022.

Saldo 31.12.2021	al	Saldo 31.12.2022	al	Variazione
55.720		44.822		- 10.898

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	52.000	-	-	-	52.000
Patrimonio Vincolato:					
- Fondi Vincolati destinati da terzi					
Patrimonio Libero:					
- Riserva arrotondamento euro	-	-	-1	-	-1
- Fondo di gestione	-	3.720	-	-	3.720
Utile dell'esercizio	3.720	-3.720	-	-10.897	-10.897
Totale	55.720	-	-1	-10.897	44.822

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	52.000	-	-	-	52.000
Patrimonio Vincolato:					
- Fondi Vincolati destinati da terzi					

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio Libero:					
- Riserva arrotondamento euro	-1		1		
- Fondo di gestione	3.720	-3.720			0
Utile/Perdita dell'esercizio	-10.897	10.897	-	8.838	8.838
Perdita portata a nuovo	0	-7.177			-7.177
Totale	44.822	-	-1	-8.838	53.661

La disponibilità del Patrimonio della Fondazione è vincolata a delibera del Consiglio di Amministrazione nel rispetto degli scopi statutari.

E' esclusa l'eventualità che gli utili o fondi di patrimonio netto accantonati vengano distribuiti in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori salvo espressa previsione di legge.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella viene esposta la variazione della consistenza della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	455	640	-635	460
Totale				

D) Debiti

Nelle seguenti tabelle vengono espresse le informazioni relative alla variazione della consistenza della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente e la composizione della voce al 31/12/2023.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
27.383	27.792	-409

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
Fornitori	2.185	38
Fornitori per fatture da ricevere	10.895	16.665
Erario c/liquidazione IVA	9.931	0
Debiti tributari/previdenziali/assistenz.	644	617

Debiti verso il personale	3.632	2.212
Altri debiti	96	8.258
Totale	27.383	27.790

Conto economico gestionale

Vengono di seguito illustrate le voci più significative del conto economico gestionale.

A) Valore della produzione

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Prestazione di servizi	26.218	15.349
Corsi di formazione	14.772	1.952
Erogazioni liberali	0	5.000
Ricavi per sponsorizzazioni da soggetti privati	21.708	8.500
Ricavi per eventi	3.472	0
Contributi per spese istituzionali da OAB	44.903	0
Contributi per piano formativo da OAB	33.000	25.000
Rimborsi e recuperi vari	15.778	0
Arrotondamenti	12	8
Totale valore della produzione	159.863	55.809

I contributi rilevati nel bilancio al 31.12.2023, concessi da Pubbliche Amministrazioni, sono i seguenti:

Dettaglio Contributi	Anno 2023	Anno 2022
Contributi OAB per realizzazione eventi piano formativo	33.000	25.000
Contributi OAB per spese e competenze istituzionali	44.903	8.500
Totale contributi	77.903	33.500

La Fondazione, nel rispetto della legge 124/2017 ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet dei contributi pubblici incassati nell'anno solare 2023.

B) Costi della produzione

6) Materie prime, consumo, merci

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto:

Costi per materie prime, consumo e merci	Anno 2023	Anno 2022
Acquisti beni strumentali < 516,46	588	0
Totale	588	0

7) Servizi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto:

Costi per servizi	Anno 2023	Anno 2022
-------------------	-----------	-----------

Compensi professionali amministrative	8.279	5.160
Spese per ristoranti/rimborsi spese	24.208	4.618
Spese per pubblicità e di rappresentanza	1.680	0
Prestazioni di terzi - attività istituzionali	25.336	16.211
Prestazioni di terzi - attività commerciali	4.280	2.877
Prestazioni di terzi per progetto addetti stampa	16.322	8.840
Prestazioni lav. aut. occas. - attività istituzionali	14.482	0
Consulenze tecniche	11.319	6.240
Compensi revisore	1.903	1.560
Fiere e mostre	4.161	3.476
Spese generali	1.815	773
Commissioni incasso piattaforme	1.839	0
Commissioni e spese bancarie	365	411
Totale	115.989	50.166

8) Godimento beni di terzi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto:

Costi per godimento beni di terzi	Anno 2023	Anno 2022
Licenze d'uso software non capitalizzati	855	0
Noleggi vari	0	215
Totale	855	215

9) Costi per il personale

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto:

Costi per il personale	Anno 2023	Anno 2022
Salari e stipendi	15.344	7.370
Oneri sociali	3.292	2.279
TFR	640	455
Totale	19.276	10.104

10) Ammortamenti e svalutazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto:

Ammortamenti e svalutazione	Anno 2023	Anno 2022
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	286	286
Ammortamento marchi	111	111
Ammortamento software	2.666	2.666
Ammortamento mobili e macchine da ufficio	64	32
Totale	3.127	3.095

14) Oneri diversi di gestione

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto:

Oneri diversi di gestione	Anno 2023	Anno 2022
Spese ristoranti indeducibili	2.992	668
Erogazioni liberali	2.100	1.000
Spese, perdite, sopravv, costi indeducibili	3.709	848

Costi e spese diverse istituzionali	1.581	0
Altri costi diversi	723	608
Totale	11.105	3.124

C) Proventi e oneri finanziari

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
17) Altri interessi e oneri finanziari	-10	-2
di cui:		
• Interessi pass. Iva trimestrale	-9	0
• Interessi di mora	-1	-2
Totale proventi e oneri finanziari	-10	-2

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha assunto una stagista che ha cessato la sua collaborazione al termine del 2023 ed ha assunto a tempo indeterminato la dipendente impiegata già nel 2022 a tempo determinato.

Il numero medio dei dipendenti dell'anno 2023 è pari a 2.

Compensi a favore degli amministratori

Nessun compenso è erogato al Presidente del Consiglio di amministrazione né ad alcuno dei membri del Consiglio di amministrazione.

Rischi impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Alla data del 31/12/2023 la Fondazione non ha passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Rapporti con parti correlate

La Fondazione non ha posto in essere transazioni con parti correlate per la quali si debba dare menzione in nota integrativa.

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Conclusione

Il bilancio dell'esercizio 2023 chiude con un utile di Euro 8.838.

Il risultato di esercizio, depurato degli ammortamenti delle immobilizzazioni, evidenzia la realizzazione di flussi di cassa che consentono alla Fondazione di far fronte alle proprie residue obbligazioni nei tempi programmati. Si allega a tal fine sub. A) il Rendiconto finanziario.

Destinazione utile/perdita dell'esercizio

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 8.837,92, ante arrotondamento all'unità di Euro, alla copertura della perdita portata a nuovo di Euro 7.177,01 e, per la restante parte pari ad Euro 1.660,91, alla ricostituzione del Fondo di gestione.

Bergamo, 05 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Arch. Giampaolo Gritti)